

184
27.04.18

ORIGINALE



COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORATO AL BILANCIO, AL LAVORO E ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto

Proposta di delibera prot. n° 1 del 26/04/2018

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

27 APR. 2018

F2/219

ESECUZIONE IMMEDIATA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 176

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017 - variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio vigente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011

27 APR. 2018

Il giorno, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta

comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 10 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P

Ciro BORRIELLO

P

Mario CALABRESE

ASSENTE

Alessandra CLEMENTE

P

Gaetano DANIELE

P

Roberta GAETA

P

Maria D'AMBROSIO

P

Annamaria PALMIERI

P

Enrico PANINI

ASSENTE

Carminè PISCOPO

P

Alessandra SARDU

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il ^{Vice} Segretario del Comune: DOCT. Francesco Maida

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Il Vice Segretario Generale

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, al Lavoro e alle Attività economiche Enrico Panini

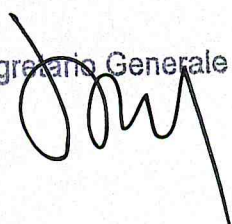
Premesso che:

- il D.Lgs 267/2000 agli artt. 189 e 190 definisce il residuo attivo e il residuo passivo, rispettivamente, in termini di somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio, e di somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
- il D.Lgs 118/2011 all'art 3 comma 4 fornisce precisazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi ed alle reimpuntazioni delle entrate e delle spese riaccertate necessarie per il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto legislativo.
- il D.Lgs. 267/2000 all'art. 228, comma 3, dispone che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.
- il D.Lgs. 118/2011 all'art. 3, comma 4, stabilisce che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimpuntazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.
- il D.Lgs. 118/2011, allegato n. 4/2 "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al punto 9.1 fornisce importanti indicazioni in merito alla gestione dei residui e fra le altre cose precisa che: le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimpuntate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimpuntazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimpuntate. Nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimpuntata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimpuntazione degli impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimpuntazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.
- dall'anno 2015 i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2011 sono entrati in vigore per tutti gli enti locali.

Dato atto che

- con nota PG 244495 del 12/3/2018, la Direzione dei Servizi Finanziari ha avviato il procedimento di riaccertamento ordinario dei residui finalizzato al loro inserimento nel conto del bilancio, trasmettendo a ciascuna direzione l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2017;
- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2017, i titolari dei centri di responsabilità individuati nel PEG hanno effettuato l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, allo scopo di verificare la permanenza delle obbligazioni giuridiche e la corretta imputazione contabile, definendo così la situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2017 e le rimodulazioni delle spese da effettuare e

Il Vice Segretario Generale



3

gestite attraverso la procedura del Fondo Pluriennale Vincolato (di seguito anche FPV).

- nel presupposto che il riaccertamento debba basarsi su specifiche e dettagliate motivazioni delle ragioni del mantenimento e/o della cancellazione dei residui attivi e passivi, il Servizio proponente ha provveduto alla cancellazione d'ufficio dei residui passivi qualora essi risultassero finanziati da risorse del bilancio comunale e privi di movimentazione di cassa fin dalla data della loro assunzione o comunque negli ultimi cinque esercizi finanziari.

Considerato che

con deliberazione n. 240/2017, notificata il 16/10/2017, la Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Campania ha accertato tra l'altro:

1. La nullità dell'accertamento (e.f. 2014) degli utili distribuiti dall'azienda speciale ABC e, per l'effetto, la necessità di cancellazione dal bilancio con il riaccertamento ordinario in sede di rendicontazione 2017 (atto di accertamento PG 988519 del 15/12/2014 per € 15.990.689,00). Tale nullità è stata confermata dalla sentenza n. 11/2018, notificata il 29/03/2018, delle sezioni Riunite in sede giurisdizionale, che ha deciso del ricorso proposto dal Comune avverso alcune statuizioni della deliberazione 240/2017.
2. L'esiguità delle riscossioni registrate su accertamenti per sanzioni ad violazioni al Codice della Strada risalenti ad esercizi finanziari ante 2003, con necessità di cancellazione dei relativi residui attivi.
3. La mancanza di coincidenza tra residui attivi per fitti, oggetto di campionamento da parte della Corte, con le relative bollettature, con conseguente impossibilità di mantenerli in bilancio, tenendo conto che tali importi potranno essere registrati successivamente, come maggiori residui attivi, una volta eseguita la riconciliazione che la Corte non ha ritenuto sufficientemente supportata in occasione della verifica svolta.
4. L'insussistenza del residuo attivo per fitti a carico di conduttori del patrimonio immobiliare, riscossi dall'ex concessionario della gestione del patrimonio immobiliare (Ro.gestioni) e non riversati al Comune per € 30.058.055,68. La Corte ha inoltre disposto che la stessa partita, per effetto di novazione soggettiva (debitore da individuarsi in Ro.gestioni quale ex concessionario, in luogo dei conduttori) faccia sorgere un credito da restituzione verso l'ex concessionario, da svalutare nell'ambito della verifica della congruità del Fondo crediti dubbia esigibilità.
5. La mancata riconciliazione delle bollettature per recupero spese patrimonio immobiliare con le partite di bilancio, con conseguente necessità di cancellazione dei relativi residui attivi.

Relativamente ai suddetti punti, si dà atto che nell'ambito del presente riaccertamento ordinario:

1. È stato cancellato il residuo attivo nei confronti di ABC per utili di € 15.990.689,00, come disposto dal competente Servizio Partecipazioni.
2. Non sono stati adottati provvedimenti di riaccertamento sui sanzioni da violazioni al Codice della Strada ante 2003, poiché gli stessi sono stati riscossi nel corso del 2017.
3. Sono stati cancellati i residui attivi per canoni di fitto e recupero spese patrimonio immobiliare in conto e.f. 2015 e precedenti (precedenti punti 2 e 5), mentre sono stati mantenuti i residui in conto 2016 e 2017 sulla base della nota prot.283014 del 22/3/2018 del Servizio Patrimonio.

Il Vice Segretario Generale



- 4
4. Sono stati cancellati i residui attivi per canoni di fitto già riscossi dall'ex concessionario, come disposto dal competente Servizio Demanio e Patrimonio, che tuttavia, per motivi di prudenza, non ha disposto la reiscrizione del credito nei confronti dell'ex concessionario in considerazione del contenzioso in corso su tali partite.

Dato atto altresì che

- con deliberazione del Consiglio Comunale del 23/4/2018, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Napoli per il triennio 2018-2020.
- si rende di necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato nonché la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2017.

Ritenuto, all'esito del controllo ed elaborazione dei dati, secondo le indicazioni fornite dai titolari dei centri di responsabilità, di dover procedere alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31/12/2017 e pertanto di approvare:

- a) l'elenco dei residui attivi da cancellare (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto);
- b) l'elenco dei residui passivi da cancellare (allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto);
- c) l'elenco degli impegni da cancellare, al fine di avere il bilancio adeguato ai principi contabili vigenti, e da reimputare sugli esercizi successivi (allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto);
- d) l'elenco dei residui attivi da conservare (allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto);
- e) l'elenco dei residui passivi da conservare (allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente atto).

Considerato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020, per la sola annualità 2018, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato nonché la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2017 e pertanto di dover apportare la variazione al bilancio 2018/2020 in funzione delle rimodulazioni di fondo pluriennale vincolato e delle reiscrizioni (allegato 6 parte integrante e sostanziale del presente atto).

Dato atto che le variazioni di cui al presente atto consentono di mantenere il pareggio di bilancio;

Tenuto conto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1;

Dato atto che lo schema della presente deliberazione è trasmesso all'Organo di revisione economico finanziario per l'acquisizione del previsto parere, ai sensi dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, punto 9.1

Dato atto che l'operazione di riaccertamento confluirà nel Rendiconto della gestione 2017.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Il Vice Segretario Generale



5

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni e l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

Ravvisata


- l'urgenza, visti i tempi per l'approvazione del Rendiconto 2017;

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio sottopone alla Giunta Comunale, preso atto degli esiti della procedura di riaccertamento dei residui, di approvare

- a) l'elenco dei residui attivi da cancellare (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - b) l'elenco dei residui passivi da cancellare (allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - c) l'elenco degli impegni da cancellare, al fine di avere il bilancio adeguato ai principi contabili vigenti, e da reimputare sugli esercizi successivi (allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - d) l'elenco dei residui attivi da conservare (allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - e) l'elenco dei residui passivi da conservare (allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - f) le variazioni del Bilancio di previsione 2017-2019 di cui all'allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;
1. di dare atto che le variazioni di cui al presente atto consentono di mantenere il pareggio di bilancio;
 2. di disporre l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;
 3. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto
Dott.ssa Paola Sabadin



CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Lette e fatte proprie le motivazioni e le proposte illustrate in narrativa

Acquisito il parere FAVOREVOLE dell'Organo di revisione economico finanziario, trasmesso con PG

3.9.1.192018 27/04/2018

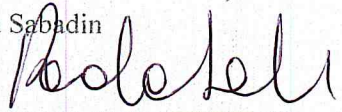
Il Vice Segretario Generale



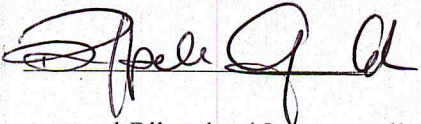
1. di prendere atto degli esiti della procedura di riaccertamento dei residui e per l'effetto approvare
 - a) l'elenco dei residui attivi da cancellare (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - b) l'elenco dei residui passivi da cancellare (allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - c) l'elenco degli impegni da cancellare, al fine di avere il bilancio adeguato ai principi contabili vigenti, e da reimputare sugli esercizi successivi (allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - d) l'elenco dei residui attivi da conservare (allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto);
 - e) l'elenco dei residui passivi da conservare (allegato 5 parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. di approvare le variazioni del Bilancio di previsione 2018-2020 di cui all'allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che le variazioni di cui al presente atto consentono di mantenere il pareggio di bilancio;
4. di disporre l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;
5. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, punto 9.1
6. di dichiarare, con votazione separata espressa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per le motivazioni esposte in premessa.

Si precisa che gli allegati sono costituiti da documenti composti da pagine complessivamente numerate dal n.1 al n.2124 e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.


Il Dirigente del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto

Paola Sabadin


Il Direttore Centrale Ragioniere Generale

Raffaele Grimaldi


L'Assessore al Bilancio al Lavoro e alle Attività economiche

Enrico Panini


Segue dichiarazione di esecuzione immediata su intercalare allegato

Il Vice Segretario Generale


Segue : Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 27/04/2018

7

LA GIUNTA

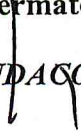
Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

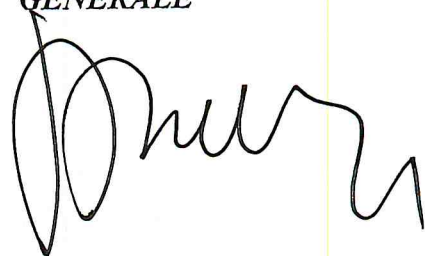
DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



*IL VICESEGREARIO
GENERALE*





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. _____ DEL _____, AVENTE AD OGGETTO:

Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017 - variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio vigente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011

Il Dirigente del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

PARERE FAVOREVOLE

Addi,

Il Dirigente del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto
(Dott.ssa Paola Sabadin)

27 APR. 2018

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot. 12/219

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

PARERE FAVOREVOLE

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE
(Dott. Raffaele Grimaldi)

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di viene prelevata dal Titolo..... Sez.....
Rubrica.....Cap.....(.....) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....	L.....
Impegno precedente	L.....	
Impegno presente	L.....	L.....
Disponibile		L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Proposta di deliberazione del Servizio Contabilità, Monitoraggio e Rendiconto prot. 1 del 26.4.2018 pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 27.4.2018 – SG 184
Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal dirigente proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta comunale, dando atto dell'acquisizione del parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori dei conti e prendendo atto degli esiti della procedura di riaccertamento dei residui, intende approvare l'elenco dei residui attivi e passivi da cancellare e di quelli da conservare in bilancio, disponendone l'accertamento e l'impegno negli esercizi nei quali sono rispettivamente esigibili. Si dispone, inoltre, la trasmissione della proposta di deliberazione in oggetto al Tesoriere comunale.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso dal dirigente proponente in termini di "favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale in termini di "favorevole".

L'atto proposto, propedeutico alla predisposizione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2017, è finalizzato all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi previsto all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 con cui sono verificate le ragioni del mantenimento in bilancio, parziale o totale, degli stessi e la loro corretta imputazione. Si richiama, in proposito, l'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, con particolare riferimento al punto 9.1, laddove si dettano i principi da seguire per il riaccertamento dei residui per la conseguenziale variazione di bilancio da trasmettere al Tesoriere.

Nelle premesse della proposta deliberativa sono richiamati i presupposti di diritto a fondamento della stessa e la procedura seguita, di concerto con tutti gli uffici comunali, ai fini del riaccertamento in oggetto; in particolare, come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza proponente, al fine di dare seguito a quanto accertato dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania - con sentenza n. 240/2017, si è provveduto a cancellare i residui attivi relativi agli utili distribuiti da ABC ed a fitti di immobili appartenenti al patrimonio comunale e a non riaccertare i residui relativi alle sanzioni per violazioni al codice della strada precedenti all'anno 2003 (in quanto riscossi nell'anno 2017). Viene, altresì, dichiarato che sono stati cancellati, d'ufficio, i residui passivi relativi agli impegni a carico del bilancio comunale che sono risultati privi di movimentazione di cassa negli ultimi cinque esercizi finanziari.

Nell'evidenziare il contenuto prettamente tecnico caratterizzante la proposta, i cui profili di complessità non possono che ricondursi alla competenza della dirigenza proponente, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che ha sottoscritto la proposta, sulla quale ha reso il parere di propria competenza in termini di "favorevole", attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano, infine, all'Organo deliberante le valutazioni concludenti con riguardo a principi costituzionali di buon andamento e imparzialità cui s'informa l'azione amministrativa.

Il Vice Segretario Generale

VISTO:
Il Segretario





COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PB/2018/391792 del 27/04/2018

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27/04/2018

OGGETTO: *Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017- variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio vigente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011.*

L'anno duemiladiciassette, il giorno 27 del mese di aprile, alle ore 17.30, presso i locali siti al 1° piano di Palazzo San Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 1 del 26/04/2017.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

TENUTO CONTO CHE:

- a) l'art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;
- c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le*

X 11

entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

d) i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori reimputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

DATO ATTO CHE

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 23/04/2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020.

RITENUTO di dover procedere alla determinazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31/12/2017, si considerano i seguenti allegati che formano parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 1 del 26/04/2017:

Allegato 1 : elenco dei residui attivi da cancellare;

Allegato 2 : elenco dei residui passivi da cancellare;

Allegato 3: elenco degli impegni da cancellare, al fine di avere il bilancio adeguato ai principi contabili vigenti, e da reimputare sugli esercizi successivi;

Allegato 4 : elenco dei residui attivi da conservare;

Allegato 5 : elenco dei residui passivi da conservare.

CONSIDERATO che si rende, di conseguenza, necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020, per l'annualità 2018, al fine di consentire l'adeguamento degli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato nonché la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del





31/12/2017 e pertanto di dover apportare la variazione al bilancio 2018-2020 in funzione delle rimodulazioni del fondo pluriennale vincolato e delle reiscrizioni così come viene esposto nell'allegato 6 che costituisce parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 1 del 26/04/2017;

ESAMINATA la proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata, dalla quale emerge quanto segue:

Risultanze residui attivi:

Minori residui attivi euro 381.944.805,53

Residui attivi conservati euro 3.395.018.110,07 di cui:

-euro 2.208.348.335,43 da gestione residui;

-euro 1.186.669.774,64 da gestione competenza 2017.

Risultanze residui passivi:

Minori residui passivi euro 101.508.772,60

Residui passivi conservati euro 1.966.462.346,30 di cui:

-euro 794.135.702,94 da gestione residui;

-euro 1.172.326.643,36 da gestione competenza 2017.

L'Organo di Revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle seguenti:

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2017 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2017

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2017 e non riscossi risulta quanto segue:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui
Titolo I	905.772.422,50	620.606.115,31	285.166.307,19
Titolo II	148.387.953,93	93.318.155,38	55.069.798,55
Titolo III	230.399.329,67	80.994.166,83	149.405.162,84
entrate correnti	1.284.559.706,10	794.918.437,52	489.641.268,58
Titolo IV	321.757.605,25	72.824.461,18	248.933.144,07
Titolo V	-		-
entrate in c/capitale	321.757.605,25	72.824.461,18	248.933.144,07
Titolo VI	6.559.852,74	1.667.004,19	4.892.848,55
Titolo VII	408.118.642,27	408.118.642,27	-
Titolo IX	1.096.570.944,61	653.368.431,17	443.202.513,44
Totale	3.117.566.750,97	1.930.896.976,33	1.186.669.774,64

* 13

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2017, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2017 e non pagati al 31/12/2017 risulta quanto segue:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni Reimputati
Titolo I	1.127.081.020,06	597.492.107,24	529.588.912,82	15.207.277,46
Titolo II	238.815.409,94	46.236.552,18	192.578.857,76	154.754.056,63
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	69.361.141,51	69.330.349,46	30.792,05	-
Titolo V	408.118.642,27	408.118.642,27	-	-
Titolo VII	1.096.570.944,61	646.442.863,88	450.128.080,73	-
TOTALE	2.939.947.158,39	1.767.620.515,03	1.172.326.643,36	169.961.334,09

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2017

La composizione del FPV 2017 spesa finale pari a euro 169.961.334,09 è la seguente:

FPV 2017 per spese correnti	15.207.277,46
FPV 2017 per spese in c/capitale	154.754.056,63
TOTALE	169.961.334,09

Il FPV finale spesa 2017 costituisce un'entrata del bilancio 2018.

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'Organo di revisione prende atto delle risultanze contabili da cui emerge la coincidenza tra il FPV finale di spesa 2017, così come illustrato nella tabella precedente, inclusa la variazione di

 4

Handwritten mark: a star-like symbol and the number 14.

esigibilità, e il FPV di entrata 2018, tenendo conto delle risultanze della variazione di bilancio conseguente alla variazione di esigibilità.

3 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2016

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2016 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2016	Riscossioni	Maggiori/Minori Residui	Residui Attivi Finali
Titolo I	1.020.261.952,38	160.207.548,69	1.542.031,75	861.596.435,44
Titolo II	130.051.785,55	60.562.406,94	- 14.910.033,40	54.579.345,21
Titolo III	1.046.237.888,30	58.614.185,40	- 95.091.069,25	892.532.633,65
entrate correnti	2.196.551.626,23	279.384.141,03	- 108.459.070,90	1.808.708.414,30
Titolo IV	525.149.889,53	28.830.153,77	- 225.917.450,94	270.402.284,82
Titolo V	17.678.613,82	-	-	17.678.613,82
entrate in c/capitale	542.828.503,35	28.830.153,77	- 225.917.450,94	288.080.898,64
Titolo VI	99.532.634,54	5.990.919,36	1.281.728,75	94.823.443,93
Titolo VII				-
Titolo IX	451.507.438,93	430.560.136,51	- 4.211.723,86	16.735.578,56
Totale	3.290.420.203,05	744.765.350,67	- 337.306.516,95	2.208.348.335,43

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2016 risulta che:

	Residui passivi al 31/12/2016	Residui Passivi post riacc. Straord.	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi Finali
Titolo I	1.016.753.173,67		480.564.416,70	- 46.135.433,43	490.053.323,54
Titolo II	401.651.076,26		69.871.341,63	- 50.822.475,69	280.957.258,94
Titolo III			-		-
Titolo IV					-
Titolo V	46.177.124,01		46.177.124,01		-
Titolo VII	458.310.453,35		430.634.469,41	- 4.550.863,48	23.125.120,46
TOTALE	1.922.891.827,29		1.027.247.351,75	-101.508.772,60	794.135.702,94

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

Handwritten signatures and initials.

 15

4. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

In particolare sono stati eliminati e/o ridotti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili per € 1.959.660,26.

5. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo I	332.220.686,13	106.149.555,72	102.764.804,32	161.204.883,88	159.256.505,39	285.166.307,19
Titolo II	5.146.279,45	7.543.552,35	2.469.009,90	3.081.597,74	36.338.905,77	55.069.798,55
Titolo III	431.181.848,24	97.486.060,23	95.377.915,27	140.936.711,10	127.550.098,81	149.405.162,84
Titolo IV	120.595.659,64	29.653.316,31	772.971,83	70.187.696,88	49.192.640,16	248.933.144,07
Titolo V	0	0	0	217.621,80	17.460.992,02	0
Titolo VI	82.163.211,43	1.265.933,91	2.307.152,74	8.694.891,34	392.254,51	4.892.848,55
Titolo VII	0	0	0	0	0	0
Titolo IX	1.347.750,21	1.631.308,67	166.835,62	5.655.655,88	7.934.028,18	443.202.513,44

6. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017
Titolo I	134.319.526,48	19.206.327,80	27.068.211,96	64.935.775,49	244.523.481,81	529.588.912,82
Titolo II	157.331.002,40	23.532.731,32	2.713.882,97	34.069.379,18	63.310.263,07	192.578.857,76
Titolo III						
Titolo IV						30.792,05
Titolo V						
Titolo VII	3.360.283,12	1.578.747,04	2.680.988,41	6.209.532,00	9.295.569,89	450.128.080,73

Si evidenzia che la permanenza di residui riferiti alle partite di giro è sintomatico dell'utilizzazione di somme vincolate per il finanziamento di spesa corrente. In merito, si richiamano in questa sede tutte le raccomandazioni formulate nelle varie occasioni relativamente alla necessità di dare priorità,

 6

nell'ambito delle azioni gestionali da porre in essere per il risanamento finanziario, alla ricostituzione della cassa vincolata.

IL COLLEGIO

TENUTO CONTO

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, dai Dirigenti competenti;
- che le variazioni apportate consentono di mantenere il pareggio di bilancio;
- che l'operazione di riaccertamento confluirà nel rendiconto della gestione 2017;

RILEVA LA NECESSITA'

- di migliorare le procedure interne adottate dai singoli Responsabili dei servizi per le verifiche amministrative finalizzate al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili applicati. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi si fonda su schede compilate dai dirigenti, ciascuno per la parte di propria competenza, ricorrendo ad espressioni "sussistenti", "insussistenti" senza dare una necessaria ed esaustiva motivazione;
- di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote ed inviare al Collegio un resoconto motivato dell'attività svolta con periodicità trimestrale durante l'anno 2018, provvedendo allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati;

ESPRIME

ferme restando le osservazioni e le raccomandazioni, parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2017 e alle conseguenti variazioni tecniche al Bilancio di Previsione 2018/2020, di cui alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale prot. n. 1 del 26/04/2018.

Il Collegio invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

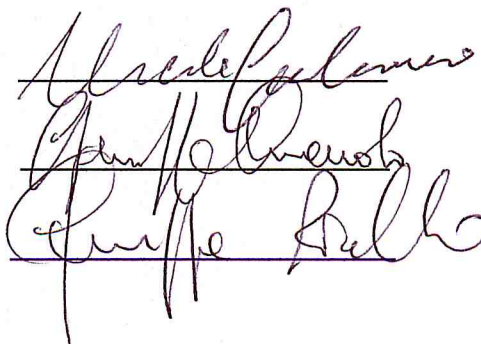
Napoli, li 27/04/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Nicola GIULIANO (Presidente)

Dr. Giuseppe CRISCUOLO (Componente)

Dr. Giuseppe RIELLO (Componente)



17

Deliberazione di G.C. n. 176 del 27/4/2018 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 03/05/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

[Signature]
Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile